

scelte vincenti

La fine degli anni di piombo

Eural Gnutti sviluppa leghe ecologiche in alluminio, seguendo la sua vocazione green

Un punto di riferimento globale per la produzione di semilavorati in alluminio. Ci riferiamo a Eural Gnutti, impresa che da sempre crea valore aggiunto, poiché, come sostiene il suo presidente Sergio Gnutti: “È proprio questo il senso del Made in Italy, generare eccellenza, mantenendosi tecnologicamente evoluti”. E prodotti davvero impareggiabili si ottengono puntando sulla ricerca, sull'innovazione, sul dinamismo delle idee. “Ad esempio, in Eural abbiamo sempre agito concretamente per essere sostenibili” spiega Gnutti “Siamo addirittura intervenuti presso le sedi diplomatiche europee, in cooperazione con altre multinazionali, per modificare alcune normative internazionali a proposito della riduzione del

piombo nelle leghe d'alluminio”. Risultato? Entro il mese di marzo del 2021 non verranno più immessi sul mercato prodotti contenenti piombo superiore a una percentuale dello 0.1% sul peso. Si tratta dell'aggiornamento della normativa ROHS (Restriction of Hazardous Substances Directive). Eppure il ridotto utilizzo del piombo in teoria è piuttosto penalizzante per la lavorazione delle leghe. “In termini meccanici, il piombo facilita la lavorazione” conferma Gnutti. “Tuttavia la nostra azienda si è portata avanti da anni per sviluppare leghe che garantiscano comunque un'elevata produttività ed efficienza a prescindere dalla presenza o meno del piombo. Siamo stati tra i primi a creare leghe in alluminio ecologico. Si tratta di metalli eco che comunque assicurano caratteristiche meccaniche elevate e performance impeccabili” afferma con orgoglio il Presidente. Altra direttiva modificata e coinvolta nella riduzione del piombo è la ELV, relativa allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalla rottamazione dei veicoli (End Life of Vehicles). Obiettivo della direttiva è la protezione dell'ambiente, eliminando o riducendo, per la costruzione dei veicoli, l'utilizzo di

sostanze riconosciute come pericolose (piombo, cadmio, mercurio, cromo esavalente-CrVI) e promuovendo la raccolta, il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali provenienti dalla rottamazione a fine vita. L'orientamento eco-friendly, l'innovazione continua e la creazione di valore aggiunto sono capisaldi per l'impresa di Rovato, il cui bilancio negli ultimi anni è sempre stato in crescita, come pure gli ordinativi sui mercati globali, anche grazie al supporto degli uffici commerciali, uno negli States aperto quattro anni fa e uno in Germania, inaugurato da un anno. Dotata dei più moderni impianti di fusione ed estrusione,

Eural Gnutti è all'avanguardia nella produzione di barre, tubi e profilati in leghe d'alluminio. Del resto il suo know-how affonda le radici negli anni Sessanta, quando la famiglia Gnutti, da sempre nell'ambito delle leghe leggere, produsse il suo primo semilavorato di alluminio - ai tempi un materiale rivoluzionario - precisamente nel maggio del 1968. D'altro canto il tratto distintivo dell'impresa di Rovato, posizionata in un'area del bresciano tradizionalmente vocata alla lavorazione dei metalli, è sempre stata la destrezza nel captare le esigenze dei mercati

globali traducendole in nuovi prodotti e servizi per soddisfare appieno qualsiasi esigenza. “Una qualità presente nel nostro DNA aziendale da ben cinquant'anni, un anniversario che festeggeremo proprio quest'anno” conclude Gnutti. Ma di questa storica ricorrenza, parleremo nel prossimo articolo! 



SERGIO GNUTTI